AVIS

Sezione comunale
Sannazzaro de' Burgondi

Bilancio Sociale sezione comunale AVIS di Sannazzaro de' Burgondi

2011

Indice

01	PERCHE' IL BILANCIO SOCIALE	pag. 3
02	LA STORIA DELLA SEZIONE	pag. 4
03	PRINCIPI ED OBIETTIVI	pag. 6
04	GLI STAKEHOLDERS	pag. 7
05	DONATORI E DONAZIONI	pag. 8
06	LE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO	pag. 9
07	GLI OBIETTIVI FUTURI	pag. 10
08	UNA TESTIIMONIANZA	pag. 11
09	LA GOVERNANCE DELLA SEZIONE	pag. 12
10	LE RISORSE FINANZIARIE	pag. 13
11	LE RELAZIONI	pag. 19

Allegato: *RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI*

AVIS Sezione Comunale di Sannazzaro B.

01 *Perché il Bilancio Sociale*

Cos'è il Bilancio Sociale

Da alcuni anni AVIS promuove presso le proprie strutture l'utilizzo del Bilancio Sociale quale strumento di rendicontazione sempre più efficace.
Il Bilancio Sociale consente di rendicontare non solo la valenza economica, ma anche e soprattutto quella sociale ed ambientale delle attività svolte dall'organizzazione che lo redige.
Obiettivo del lavoro è migliorare la relazione con la comunità in cui si opera, permettendo a questa di incrementare la conoscenza del soggetto e delle attività svolte.
Rispetto al Bilancio di esercizio, che si limita ad esprimere grandezze monetarie in una logica prettamente contabile, il Bilancio Sociale costituisce uno strumento molto più utile ed efficace soprattutto per le organizzazioni non profit, che hanno una vocazione sociale "intrinseca" e particolarmente evidente soprattutto nel caso di associazioni di volontariato a servizio del benessere dei cittadini.
La nostra Provincia è stata tra i precursori di questa importante iniziativa, con Avis Provinciale, prima struttura provinciale a produrre un bilancio sociale.

Il Bilancio Sociale di AVI S Sannazzaro

Pur essendo facoltativo, il Consiglio Direttivo di AVIS Sannazzaro ha deciso di riproporre il suo Bilancio Sociale con l'obiettivo di utilizzare questo importante strumento nell'ottica del rilancio e della divulgazione delle sue attività.
Il Bilancio Sociale anche come strumento di comunicazione verso l'esterno quindi, una modalità innovativa e strutturata di promozione verso il territorio e la realtà in cui opera la sezione dei donatori di sangue.
"*Farci conoscere e conoscere*", così può essere sintetizzato l'obiettivo del presente documento.
Il taglio è quello di un prospetto snello e agile da consultare, non finalizzato ad una specifica tipologia di lettore, ma consultabile sia da parte di tutti i soggetti che agiscono con noi sia da chi ancora non conosce la nostra Associazione.
Il Bilancio Sociale vuole rappresentare la fotografia della sezione AVIS e riteniamo che possa rappresentare uno strumento che consente di qualificare meglio il ruolo e le capacità di interazione con il territorio, in sintonia con la capacità di sviluppare partecipazione e consenso alla nostra attività.

Le Novità di questa edizione

Le principali novità inserite in questa edizione del Bilancio Sociale sono rappresentante da una migliore definizione della *Governance* della sezione, dalla relazione sintetica del Direttore Sanitario e da una testimonianza di una giovane donatrice.

02 La Storia della sezione

La sezione comunale dell'Associazione Volontari Italiani di Sangue (AVIS) di Sannazzaro de' Burgondi, è stata ufficialmente ricostituita a partire dal **3 novembre del 2005**.
Le attività della precedente sezione, fondata nel lontano **1975**, si erano arenate a partire dall'inizio degli anni '90, quando la nuova normativa in tema di raccolta del sangue e degli emoderivati ha imposto la dismissione del vecchio sito in cui venivano effettuare le donazioni, allocato a suo tempo all'interno dell'ex Cse (attuale Centro Diurno per Disabili).
Alla fine degli anni '80 il numero delle donazioni tocco il picco delle 200.
Per alcuni anni Sannazzaro di fatto restò senza una sezione AVIS attiva e questo provocò un duplice effetto sui donatori iscritti: la maggior parte di loro smise di donare, altri si indirizzarono giustamente nelle sezioni consorelle della zona.
Nel luglio del **2005** iniziò in paese la discussione su come rilanciare le attività della sezione, ipotizzando una vera e propria rifondazione.
Il numero dei donatori allora attivi si era ridotto a 12 unità.

In quella calda estate le riunioni si seguirono a ritmo battente e grazie all'amico Francesco Spadini (che molti di noi iniziarono a conoscere solo in quei momenti), si "butto" in piedi la cosa.
Alcuni cittadini si fecero perciò carico di svolgere le relative pratiche che, partendo dall'adozione di un nuovo statuto e dalla stesura di un nuovo atto costitutivo, hanno avuto come principale traguardo la riorganizzazione dell'AVIS sannazzarese, riportando quindi "a casa" tutti quei donatori che al momento facevano riferimento ad altre sezioni AVIS.
Eravamo consapevoli che l'attivazione del centro donazioni (Unità di Raccolta) direttamente in paese rappresentava il vero valore aggiunto che , semplificando la modalità di donazione da parte dei cittadini, avrebbe portato indiscutibilmente all'incremento dei donatori.

Assemblea di fondazione
3 novembre 2005

In ogni caso, quella che quattro anni fa nacque quasi come una scommessa, è oggi un'Associazione tra le più attive e la scommessa di quel gruppo di Volontari si può affermare che sia stata vinta.
E' stata vinta dall'AVIS, è stata vinta da Sannazzaro e da tutto il territorio.
In sei anni di strada ne è stata fatta tanta, è cambiata la sede sociale, è cambiato gran parte del primo Consiglio Direttivo, ma quella che non è cambiata è la voglia di operare per il prossimo e in fin dei conti per noi stessi.

Donare il sangue agli altri rappresenta anzitutto un investimento verso noi stessi: da un momento all'altro tutti potremmo essere messi nella condizione di aver bisogno di sangue compatibile al nostro ed, in questo caso, la nostra stessa esistenza dipende da quanto gli altri avranno saputo offrire nel frattempo.
Attualmente il sangue non è riproducibile in laboratorio ed è indispensabile nei servizi di primo soccorso, in chirurgia, nella cura di alcune malattie tra le quali quelle oncologiche.

La sezione svolge le proprie attività all'interno del Centro Polifunzionale E. Mattei di via Marconi, 32. Dal 2007 AVIS Sannazzaro è iscritta al Registro volontariato Regionale ed è stata pertanto riconosciuta come ONLUS.

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

In data tre novembre 2005 alle ore 21,30 a Sannazzaro de' Burgondi (PV) presso la Biblioteca Civica in Via Mazzini con la presente scrittura privata da valere e tenere a tutti gli effetti di legge, s sono riuniti in assemblea i seguenti signori:

	Nato a	Il	Codice Fiscale
Bacchin Giorgio	Albignasego	07/05/1952	BCCGRGS2E07A161W
Baldi Gianni	Sannazzaro d. B.	10/05/1949	BLDGNN49E10D480
Baldini Paolo	Rapallo	10/02/1961	BLDPLA61B10H1990
Carena Ottavio	Pavia	10/07/1959	CRNLVR59L10D388S
Catuli Paolo	Pavia	02/05/1949	CLVLLN49M02D388J
Cattaneo Paolo	Pavia	25/05/1969	CTTPLA69E25G388C
Cattaneo Massimo	Pavia	25/03/1971	CTTMSM71P25G388S
Cattelana William			
Cei Roberto			
Ceresa Francesca			
Colombi Monica			
Dallera Giancarlo			
Danio Alberto			
De Battista Michele			
Fazzini Pierangelo			
Ferraretti Gaetano			
Fiorini Alberto			
Gatti Pietro			
Genazzini Ambrogio			
Ghisalberti Anna			
Granziero Silvia			
Invernizzi Graziella			
Martelli Antonio			
Magnani Giampiero			
Maraviglia Roberta			
Maraschi Achille			
Marchini Giuseppe			
Marini Margherita			
Martelli Elena			
Nicola Gianluigi			
Odorici Elena			
Papa Giorgio			
Patroni Pierluigi			
Pelosi Michela			
Perego Maria Carla			
Perin Luigina			
Perotti Anna			
Pittaluga Roberto			
Pina Maria Carla			
Rapetta Giovanna			
Rastano Letterio			
Schena Marco			
Tagliacarne Marco			

Tomasoni Anna	Pieve Albignola	11/04/1948	TMSNNA48D51G535H
Tripodi Antonio	Noicattaro	29/04/1965	TRPNNN65D29F952I
Troso Fabrizio	Pavia	04/09/1969	TRVFRZ69P04G388X
Valenti Marina	Sannazzaro d. B.	10/01/1952	VLNMRN52A50D483Y
Viale Antonio	Zinasco	29/04/1952	VLINTN54D29M182Q
Vitali Renato	Zinasco	05/10/1957	VDLRNT57R05M182F
Vitaliani Elio	Milano	05/10/1963	VVLLVE63R05F205S
Volpi Marzia	Mede	05/05/1953	VLPMRZ53P45F205Y
Zorzoli Giuseppina	Gambolò	23/02/1944	ZRZGPP44B63M182E

che, di comune accordo stipulano e convengono quanto segue:

ART. 1
E' costituita tra i suddetti comparenti e tra quanti potranno aderire in seguito, ai sensi della legge 266/91, una associazione avente la seguente denominazione:

Avis Comunale di Sannazzaro de' Burgondi (PV)

ART. 2
L'*Avis* Comunale di Sannazzaro de' Burgondi ha sede in Sannazzaro de Burgondi in Via Nazario Sauro 22 c/o CSE.

ART. 3
L'*Avis* Comunale di Sannazzaro de' Burgondi è un'associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica.
Ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue intero o di una sua frazione - volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale i valori della solidarietà, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.
Si propone di:
a) Sostenere i bisogni di salute dei cittadini inforzando il raggiungimento dell'autocefficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
b) Tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
c) Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini;
d) Favorire l'incremento della propria base associativa;
e) Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo.

ART. 4
L'*Avis* Comunale di Sannazzaro de' Burgondi ha durata illimitata nel tempo.

Art. 5
L'*Avis* Comunale di Sannazzaro de Burgondi è retta dallo Statuto che letto in ogni suo articolo ed approvato dai comparenti, si allega al presente atto sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale del medesimo.

ART. 6
Il patrimonio è costituito da una disponibilità liquida pari a 4.507,47
Tale patrimonio iniziale potrà essere incrementato ed alimentato con:
a) il reddito del patrimonio;
b) i contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
c) i contributi di organismi internazionali
d) i rimborsi derivanti da attività istituzionali convenzionate;
e) le oblazioni, le donazioni, i lasciti, le erogazioni ed i contributi da parte di quanti - soggetti pubblici e privati - condividendone lo scopo, vogliano il potenziamento dell'istituzione anche con riferimento ad iniziative specifiche o settoriali;
f) ogni altro incremento derivante da attività commerciali e produttive marginali.

ART. 7
Il Consiglio direttivo è costituito da nove componenti, nominati dall'Assemblea degli Associati, e rimarrà in carica sino al 31/12/2008.

ART. 8
Il Consiglio Direttivo eleggerà al suo interno, in occasione della prima riunione di Consiglio: il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e l'Amministratore e delibererà i poteri di firma.

ART. 9
Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti nominati dall'Assemblea degli Associati tra soggetti dotati di adeguata professionalità, durano in carica quattro anni e possono essere rinominati.
Constatata l'impossibilità di costituire il Collegio dei Revisori tra i soci disponibili il Consiglio Direttivo può richiedere all'Assemblea Comunale degli Associati di provvedere temporaneamente alla nomina di un solo Revisore, anche non socio, dotato di adeguata professionalità.

ART. 10
Gli esercizi sociali hanno la durata dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio chiuderà il 31 dicembre 2005.

ART. 11
Le spese di registrazione del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

L'atto costitutivo e i soci fondatori

Assemblea di fondazione 3 novembre 2005

La sezione Avis è decollata

AVIS

Tel. 333.6381.251

Eco di Sannazzaro dicembre 2005

03 Principi ed Obiettivi

Le origini della nostra Associazione si devono al sorgere di un "sentimento di protesta dell'uomo" contro le condizioni di sottomissione alla sofferenza.
Così prende vita il volontariato della donazione del sangue.
Ma nessuna organizzazione può sperare di avere un successo duraturo nel tempo se non è guidata e sostenuta da "organismi" capaci di assumere precise responsabilità nel coniugare i valori umani imprescindibili con le norme che regolano la conservazione della società.
Scopo primario della associazione è di promuovere la donazione di sangue (intero e/o di ogni sua frazione) volontaria, periodica, associativa, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore unitario e universale espressione di solidarietà e di civismo.
Accanto al "ruolo primario" che si esplicita con il contributo donazionale dei suoi associati, la missione di AVIS si completa attraverso innumerevoli e concrete iniziative che oltre a soddisfare i bisogni di salute dei cittadini, pongono attenzione ad altre tematiche sociali – educative – formative – culturali, così da evidenziare problematiche e proporre soluzioni ad alcune questioni oggi emergenti.
Queste finalità vengono perseguite per il tramite di valori e principi di comportamento.
I valori sono rappresentati da solidarietà (senso del dono), altruismo, tutela del diritto alla salute, civismo, rispetto, correttezza, democraticità, uguaglianza, dinamismo, ottimismo.
I principi di comportamento sono anonimato, gratuità del dono, partecipazione sociale e civile, non discriminazione (di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica), continuità nell'impegno, stile di vita adeguato, professionalità, disciplina, condivisione.
Obiettivi della nostra attività sono quelli di tendere all'autosufficienza di sangue e suoi derivati,
di garantire la massima sicurezza trasfusionale possibile, che è volta anche a tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei riceventi e, più in generale della cittadinanza, e il buon utilizzo del sangue e dei suoi derivati .

04 Gli Stakeholders

La terminologia moderna intende gli interlocutori come *Stakeholder*, termine inglese che racchiude l'universo delle controparti e quindi degli interlocutori che a vario titolo interagiscono con il soggetto.

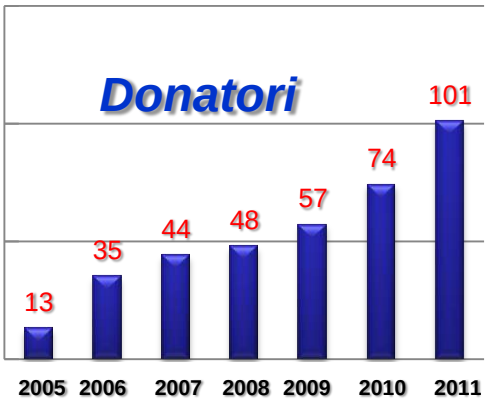
Nel caso di AVIS Sannazzaro gli *stakeholder* possono essere così riassunti:

- i Soci Donatori e Collaboratori
- gli organismi previsti dalla *Governance* dell'Associazione (Assemblea generale dei Soci e il Consiglio Direttivo)
- i livelli superiori di AVIS (Provinciale, Regionale e Nazionale)
- gli enti presso i quali i donatori effettuano le donazioni, quali AVIS Mede e il Policlinico San Matteo
- ASL Pavia, per gli aspetti relativi ai requisiti minimi in fatto di locali da adibire a Unità di Raccolta
- D.M.T.E. del San Matteo, come ente di riferimento per la Raccolta Sangue nella provincia di Pavia
- Amministrazione comunale, in qualità di proprietario della sede in cui sono ospitate le attività della sezione e come interlocutore istituzionale di riferimento per le manifestazioni che si svolgono in paese
- le scuole, con le quali AVIS Sannazzaro ha avviato da alcuni anni un rapporto di collaborazione finalizzato alla diffusione già nella giovane età della cultura della donazione
- le altre istituzioni, quali l'Agenzia delle Entrate e l'Amministrazione Provinciale, interessate per le attività di gestione amministrativa della sezione
- le altre realtà associative locali con la quale la sezione interagisce, quali il Gruppo Podistico Avis Aido Sannazzaro, la Pro Loco di Sannazzaro, G.S. Flores Ferrera etc.

Alcuni dei principali Stakeholder

05 Donatori e Donazioni

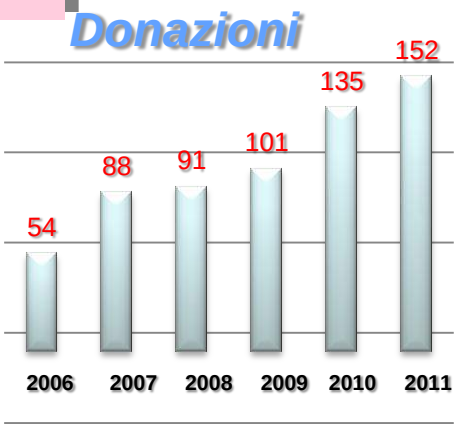
Dalla sua ricostituzione, AVIS Sannazzaro ha visto crescere continuamente sia il numero di donatori che il numero delle sacche raccolte.
I grafici illustrano l'andamento dell'attività della sezione che nel 2011 ha raggiunto le 152 Donazioni (147 donazioni di plasma e 5 di aferesi) e il numero di 101 Donatori attivi, grazie all'ingresso di 31 nuovi donatori.
Gli incrementi sono rispettivamente del 12,6% e del 34,6%.
A fronte di ciò, l'indice donazionale, che misura il rapporto donatori/donazioni, nel 2011 è risultato essere del 1,5.



L'evoluzione dell'attività negli anni

AVIS Sannazzaro in pillole

- 101 numero di Soci Donatori attivi
- 152 Donazioni complessive
- 6 soci collaboratori
- Classificazione donatori
  - Femmine 34%, Maschi 66%
  - Origine straniera 5%
  - Residenza Sannazzaro 66%, da fuori 34%



Donatori e donazioni 2010/2011

DONATORI

Donatori effettivi al 31/12/2010	Donatori dimessi nel 2011	Nuovi donatori 2011	**Donatori effettivi al 31/12/2011**	Soci non donatori al 31/12/2011	**Totale**	**Differ. Donatori effettivi**	**%**
74	4	31	**101**	6	**107**	**27**	**+ 36,5**

RESIDNZA DONATORI

Sannazzaro	Fuori Sannazzaro
66%	34%

DONAZIONI

Sacche raccolte nel 2010	Raccolta ospedaliera 2011	Raccolta associativa 2011	Aferesi 2011	**Totale sacche raccolte nel 2011**	**Differenza**	**%**	**Donatori efffettivi**	**Indice donazionale**
135	0	147	5	**152**	**17**	**+ 12,6**	**101**	**1,5**

06 Le Attività Svolte nell'anno

L'anno di riferimento ha visto la Sezione impegnata su tre principali direttrici.

Gestione dei Donatori

E' stata data continuità al presidio della Sezione durante le sedute di raccolta sangue, presso AVIS Mede.
I Donatori sono sottoposti a periodiche visite mediche e si è avviato l'utilizzo del tool "Cartelle Cliniche" che unitamente al tool AssoAvis permette una gestione completamente informatizzata dei Donatori e dell'attività donazionale.
Numerosi Donatori (circa il 30%) hanno aderito alla possibilità di comunicazione delle convocazioni per le donazioni via e-mail, permettendo significativi risparmi in ordine economico e di tempo.
Si è rafforzata nell'anno di riferimento, la componente relativa alle attività sanitarie.
Tale attività, insieme al presidio durante le donazioni, ha come obiettivo la predisposizione della sezione all'atto dell'avvio della propria Unità di Raccolta.

Attività di promozione sul territorio

Si è operato sia nei confronti della realtà cittadina, sia nei confronti di tutta l'area sannazzarese, con l'obiettivo di promuovere l'importanza della donazione ed incrementare il numero di Donatori.
Eventi e manifestazione in ordine cronologico :
- marzo, sessione informativa presso la scuola superiore Ipsia Calvi per le classi 4 e 5 (Sannazzaro)
- maggio, co-partecipazione all'organizzazione delle finali regionali di Coppa Italia di Scherma (Sannazzaro)
- maggio, AVIS ha beneficiato dell'incasso del Concerto Solidale-Concorso Lirico della Corale Vivaldi (Sannazzaro)
- giugno, presidio durante la manifestazione ciclistica organizzata dal G.S. Flores (Ferrera Erbognone)
- settembre, stand informativo durante i giorni della sagra (Sannazzaro)
- settembre, I Love AVIS con musica, cucina della Pro Loco e solidarietà (Pieve Albignola)
- settembre, I Love AVIS con musica, cucina della Pro Loco e solidarietà (Sannazzaro)
- dicembre , concorso di disegni per la Scuola primaria, in concomitanza con la Festa del Donatore (Sannazzaro)

Il sito www.avissannazzaro.it è stato ulteriormente arricchito di contenuti ad utilizzo dei Donatori e di tutti coloro che siano interessati a conoscere più da vicino l'importanza della donazione di sangue.

Unità di Raccolta

Grazie all'Amministrazione comunale che ha confermato la ex-sede della Polizia Locale di Piazza Palestro, la sezione ha avviato con ASL Pavia il complesso iter per la richiesta di autorizzazione all'apertura dei locali dove effettuare i prelievi.
Il 2012 dovrà essere necessariamente l'anno dell'avvio della raccolta in loco.

Manifestazioni e promozione

07 Gli Obiettivi Futuri

L'anno 2012 vedrà AVIS Sannazzaro impegnata sui seguenti fronti:

- **Promozione ed incremento numero donatori**
- **Evoluzione della gestione interna**
- **Attivazione dell'Unità di Raccolta**

Per la promozione, AVIS Sannazzaro sarà presente direttamente nelle più significative manifestazioni locali, andando a presenziare anche nei centri limitrofi, dando continuità a quanto è già avvenuto negli ultimi anni.
Saranno ulteriormente rafforzate le sinergie con le associazioni sportive Gruppo Podistico AvisAido di Sannazzaro e GS Flores di Ferrera con le quali è già in essere da tempo una efficiente partnership.
Per promuovere le attività presso i giovani, sarà ripetuta anche nel 2012 la sessione informativa presso il locale Istituto Superiore IPSIA, che quest'anno giungerà alla sua terza edizione, e verranno consegnati i diplomini ai potenziali nuovi Donatori in occasione della consegna ai neo maggiorenni della Costituzione.
Verrà riproposta la manifestazione I LOVE AVIS, con modalità in fase di definizione.

Nell'ambito della gestione interna della sezione, la sezione opererà ottimizzando le competenze e le disponibilità dei partecipanti al gruppo di lavoro, garantendo altresì il presidio nelle giornate di Donazione.
Quest'ultimo aspetto permetterà al contempo di effettuare il necessario training in ottica di apertura dell'Unità di Raccolta.
Con i Donatori verrà ulteriormente incentivata la gestione via e-mail delle comunicazioni, le quali sostituiranno, ove possibile, quelle cartacee in modo da contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, ad una gestione evoluta delle comunicazioni e ad un risparmio dal punto di visto economico.
Verrà valutata la produzione di una mini-brochure ad utilizzo de Donatori, riportante le principali motivazioni di sospensione dall'idoneità e altre informazioni utili.

Relativamente **all'Unità di Raccolta**, si stringeranno i tempi per addivenire alla valutazione ufficiale relativamente alla possibilità di utilizzare alcuni locali messi a disposizione dall'Amministrazione.
Tale attività, vedrà coinvolta anche ASL Pavia, in qualità di ente deputato al rilascio dell'autorizzazione logistica, DMTE (Dipartimento Medicina Trasfusionale e Ematologia) come ente di riferimento per la raccolta sangue e AVIS Provinciale, in qualità di coordinatore delle attività delle sezioni comunali.

08 Una Testimonianza

Una giovanissima neo-Donatrice

L'AVIS ha sempre un po' fatto parte della mia vita; mio nonno è stato un grande Donatore, sempre presente nell'attività di questa Associazione, quindi ne ho sempre sentito parlare fin da piccolissima! Alcuni anni fa, un gruppo di Donatori della sezione AVIS di Pavia, sono venuti nella mia scuola superiore per presentare le loro attività e da quell'incontro ho capito che era arrivato il momento in cui tutte le parole e gli elogi a questa Associazione, che avevo appreso negli anni, mi portassero in prima persona a far parte di questo splendido e nobile gruppo di soci Donatori volontari. Da quel momento ho incominciato a cercare informazioni su come potessi unirmi all'AVIS. Grazie poi alla Festa "I Love AVIS" che la sezione di Sannazzaro ha tenuto in Piazza, ho scoperto che anche da noi è presente ed è attiva una sezione dei Donatori di sangue, così ho avuto modo fin da subito di partecipare e aiutare nelle attività gli altri membri dell'Associazione che mi hanno accolto immediatamente con entusiasmo e senza tentennamento alcuno : come si dice, a braccia aperte.

Perché l'AVIS non è "solo" la Donazione, ma anche incontrarsi per chi vuole, feste, partecipazione a manifestazioni, e l'aiutarsi a vicenda in caso di necessità anche con piccoli e semplici gesti a portata di tutti : insomma è fare volontariato solidale in Associazione al servizio della comunità ! Ho fatto la prima Donazione nel 2011, quindi sono una neo-donatrice, e durante la Donazione ho conosciuto tante persone e tanti giovani che erano lì con le mie stesse motivazioni, e con grande grinta per portare avanti questo gruppo unito, molto amichevole, e molto importante, perché con forte volontà e grande spirito riesce a fare qualcosa che può aiutare sia noi stessi che gli altri!

Così speriamo di diventare numerosissimi, cercando di far capire anche a chi vorrebbe donare, ma ha paura, che non c'è nulla da temere : aspettiamo nuovi Donatori, ma non siamo vampiri eheh..., Mi piacerebbe promuovere e far conoscere a tutti, soprattutto ai giovani, l'importanza dell'AVIS nella vita di ognuno e che, se vogliamo fare qualche cosa di buono, dobbiamo farlo in prima persona. Occorre incentivare e motivare le persone a Donare il sangue e per far ciò, è bene sviluppare un'azione di promozione volta in particolar modo, a far conoscere bene l'attività dell'Associazione.

Inoltre io, come tutti gli altri che operano in AVIS, ci stiamo mettendo tutto l'impegno e l'amore che abbiamo per questa attività, per far conoscere questa realtà a tutti, in modo che i donatori aumentino in maniera continua, per far sempre più del bene e, perché no, magari divertendoci anche!

Valentina
(Donatrice AVIS Sannazzaro, 21 anni)

09 La Governance della sezione

Sono organi di governo dell'AVIS Comunale di Sannazzaro l'Assemblea degli associati, il Consiglio Direttivo, il Presidente e il Vice Presidente Vicario.
E' organo di controllo il Collegio dei Revisori dei conti

(Art. 7 – Statuto AVIS Comunale di Sannazzaro d. B.)

Il Consiglio Direttivo (2009-2013)

Presidente	Elvio Vivaldini
Vice Presidente Vicario	Marco Tagliacarne
Segretaria	Paola Casone
Amministratore	Ambrogino Geranzani
Consiglieri	Massimo Cariati, Vittorio Airoldi, Renato Vidali, Marco Peretto, Arianna Grifa

I Collaboratori

Valeria Angoli, Roberto Cei, Franco Carnevale Baracco, Monica Colombi, Costanza Fuggini, Valentina Pangella, Loretta Respigo

Direttore Sanitario

Dr. Luigi Da Milano

Revisore Esterno

Jean Zucca

10 Le Risorse Finanziarie

Sinteticamente, le tipiche risorse finanziarie da cui un'associazione di volontariato può attingere sono diverse.
Le sezioni AVIS, a differenza di altre associazioni, non prevedeno ovviamente alcuna quota sociale, che in altri contesti invece regolano l'iscrizione del socio all'Associazione.

I proventi della nostra associazione sono perciò riassumibili nei seguenti capitoli:
- Attività di raccolta sangue e emoderivati
- Erogazioni liberali (devoluzioni senza corrispettivo di servizi)
- Raccolta fondi sul territorio in occasione delle attività di promozione occasionale
- Contributi da Istituzioni pubbliche

Per l'anno 2011 la sezione ha utilizzato tutti i suddetti canali per la gestione delle proprie risorse finanziarie.

Relativamente alle uscite per l'anno di bilancio, la sezione ha sopportato i costi ricorrenti derivanti dalla normale gestione dell'attività : copertura assicurativa, canoni di manutenzione software, acquisto materiale di consumo, acquisto materiale promozionale, acquisto benemerenze e altro.

Bilancio Finanziario Consuntivo 2011

SP0001	***STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2011***	
SP0002	***A T T I V I T A'***	
SP0301	Beni Immobili	
SP0501	Automezzi	
SP0401	Attrezzature ed apparecchiature	
SP0402	Mobili - Arredi - Macchine d'ufficio	518,00
SP0601	Materiale in giacenza al 31.12	
SP0103	Titoli	
SP0102	Banca e Posta	15.241,46
SP0101	Cassa e valori bollati	343,54
SP0201	Crediti: a) nei confronti di AVIS	1.205,00
SP0202	b) nei confronti di altri	33,94
SP0302	Ristrutturazione sede su immobili non di proprietà	
SP0701	Ratei e risconti attivi	181,50
SP0605	Disavanzo di esercizio	
SP0003	*Totale attività*	17.523,44
SP0004	***P A S S I V I T A'***	
SP1201	Debiti verso il personale dipendente	
SP1202	Debiti verso Enti previdenziali - Assistenziali - Erario	
SP1203	Debiti verso Banche o altri Istituti di credito	
SP1204	Debiti verso Società Assicuratrici	
SP1205	Debiti verso AVIS	
SP1206	Altri debiti	
SP1401	Fondo T.F.R.	
SP1301	Fondi Ammortamento (attrezzature - apparecchiature- immobili)	310,80
SP1101	Accantonamenti vari (riserve - fondi spese - ecc.)	13.928,10
SP1701	Ratei e risconti passivi	
SP1403	Patrimonio Indisponibile (Personalità Giuridica)	
SP1404		
SP1405	Avanzo d'esercizio	3.284,54
SP0005	*Totale passività*	17.523,44

Tutti gli importi sono in €uro

CE0001	**CONTO ECONOMICO AL 31/12/2011**	Quadra
CE0002	***ENTRATE***	
CE2701	Proventi attività trasfusionale: a) da strutture Osped. pubbliche	
CE2801	b) da strutture Osped. Private	
CE2702	c) da stutture associative	4.512,50
CE0003	Totale proventi da attività trasfusionale	4.512,50
CE2601	Ricavi da fonte pubblica: contributi da Enti a fondo perduto	
CE2802	Ricavi da fonte privata: a) proventi da attività marginali	
CE2901	b) ricavi da attività di raccolta fondi	5.278,50
CE3001	c) eredità - donazioni - contributi e oblazioni	1.960,00
CE3101	d) quote associative	
CE3201	e) ricavi patrimoniali (affitti e rendite)	
CE3301	f) altri	
CE3401	g) Contributi da 5‰	1.555,73
CE0004	Totale ricavi da fonte privata	8.794,23
CE3202	Interessi attivi	110,31
CE3302	Entrate varie	
CE3303	Giacenze Finali	
CE3304	Utilizzo dei Fondi di accantonamento	
CE0005	Totale entrate	13.417,04

Tutti gli importi sono in €uro

CE0006	***USCITE***	
CE2401	Spese per Quote associative: a) ad AVIS Nazionale	
CE2402	b) ad AVIS Regionale	0,00
CE2403	c) ad AVIS Provinciale	462,00
CE0007	Totale spese per quote associative	462,00
CE2301	Materiale in giacenza all'1/1	
CE2302	Spese generali : a) Affitto	
CE2303	b) Riscaldamento - acqua - illuminazione	
CE2304	c) Pulizia locali	15,55
CE2305	d) Rifiuti solidi urbani	
CE2306	e) Bancarie	80,25
CE2307	f) Telefono	150,00
CE2308	g) Postali e telegrafiche	19,62
CE2309	h) Cancelleria e stampati	177,30
CE2310	i) Attrezzature - apparecchiature -mobili e arredi	173,00
CE2311	l) Assicurazione infortuni e R.C. Soci	138,00
CE2312	m) Assicurazione automezzi	
CE2313	n) Assicurazione Sede	
CE2314	o) Rimborso spese viaggi	
CE0008	Totale spese generali	753,72
CE2001	Spese Personale: a) Retribuzioni	
CE2002	b) Quota trattamento fine rapporto (T.F.R.)	
CE2003	c) Contributi previdenziali	
CE2004	d) IRAP	
CE0009	Totale spese per il personale	
CE2404	Spese sanitarie: a) Materiale sanitario	180,00
CE2405	b) Visite mediche	
CE2406	c) Prestazioni profess.li (medici-altro person.san.)	
CE2407	d) Raccolte collettive (rimb. Spese Avis Comunali)	
CE2408	e) Altri oneri della raccolta	
CE0010	Totale spese sanitarie	180,00
CE2409	Spese Propaganda: a) Abbonamenti a periodici	33,19
CE2410	b) Numeri unici e opuscoli	
CE2411	c) Manifesti ed inserzioni pubblicitarie	6,00
CE2412	d) Diapositive e filmati	
CE2413	e) Materiale di propaganda	2.310,09
CE2414	f) Organizzazione Tavole rot.- Convegni- Seminari	663,90
CE2415	g) Feste sociali e benemerenze	4.925,00
CE2416	h) Contributi e omaggi	395,00
CE0011	Totale spese per la propaganda	8.333,18

Tutti gli importi sono in €uro

CE0012	***USCITE***	
CE2101	Spese rappres.tanza: a) Partec.ne Assemblee (Com. Prov. Reg. Naz.)	
CE2102	b) Partecipazione Manifestazioni AVIS	
CE2103	c) Partecipazione Tavole rot.- Convegni- Semin.	
CE0013	Totale spese di rappresentanza	
CE2501	Spese manutenzione: a) Automezzi	
CE2502	b) Attrezzature e apparecchiature	
CE2503	c) Sede - ristrutturazione - trasferimento	
CE0014	Totale spese di manutenzione	
CE2504	Quota Ammortamenti: a) Automezzi	
CE2505	b) Attrezzature e apparecchiature	103,60
CE2506	c) Mobili e arredi	
CE0015	Totale quote ammortamento	103,60
CE2104	Quota accantonamenti: a) Attività statutarie	3.284,54
CE2507	b) Acquisti automezzi e attrezzature	
CE2508	c) Acquisti apparecchiature- mobili ed arredi	
CE2509	d) Vari	
CE0016	Totale accantonamenti	3.284,54
CE2005	Spese per consulenze e prestazioni professionali più oneri	300,00
CE2006	Spese gestione chiamata donatori delegata	
CE2703	Rimborsi trasfusionali alle AVIS di base	
CE2315	Sopravvenienze passive e spese varie	
CE0017	Totale uscite	13.417,04

Tutti gli importi sono in €uro

Bilancio Finanziario Preventivo 2012

BP0001	**BILANCIO DI PREVISIONE 2012**	
BP0002	***ENTRATE***	
BP2701	Proventi da attività trasfusionale	5.750,00
BP3201	Interessi attivi	100,00
BP3101	Contributi e oblazioni	20.000,00
BP3301	Entrate varie	2.750,00
BP3302	Utilizzo Fondi di ammortamento e accantonamento	
BP0003	*Totale entrate*	28.600,00
BP0004	***USCITE***	
BP2101	Spese associative	300,00
BP2301	Spese generali	1.200,00
BP2001	Spese del personale	1.000,00
BP2401	Spese sanitarie	600,00
BP2402	Spese di propaganda	2.000,00
BP2201	Spese di rappresentanza	
BP2502	Spese di manutenzioni varie	500,00
BP2501	Spese varie	20.000,00
BP2601	Ammortamenti ed accantonamenti vari	3.000,00
BP0005	*Totale uscite*	28.600,00

Tutti gli importi sono in €uro

NOTA ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO PREVISIONALE 2012

Il Bilancio previsionale riferito all'esercizio 2012, è stato impostato considerando l'ipotesi di attivazione dell'Unità di Raccolta nel 4Q 2012.

Unitamente ai costi derivanti all'allestimento dei locali, dal 1 ottobre 2012 pertanto sono state conteggiate le entrate provenienti da raccolta diretta e le spese sanitarie di gestione.

11 Le Relazioni

La relazione del Presidente

Le Associazioni di volontariato da tempo soffrono generalmente di un paio di principali criticità : il reperimento delle Risorse finanziarie e il reclutamento delle Risorse umane (volontari). In un periodo di pesante crisi economica, caratterizzato quindi da ristrettezze dei flussi finanziari disponibili, è ancora più importante gestire al meglio le proprie risorse e darne evidenza all'insegna della massima trasparenza; questo è uno dei motivi per cui AVIS Sannazzaro produce e diffonde da qualche anno il proprio Bilancio Sociale, con il quale, anche dal punto di vista finanziario, può essere monitorato e verificato, all'insegna del principio della trasparenza, l'andamento di una Associazione. Ma se dovessimo ipotizzare una teorica scala di valori, il reperimento di Risorse Umane (Donatori e Collaboratori), è senza dubbio da collocare al vertice della gerarchia per assoluta importanza.

Da questo punto di vista, possiamo affermare che AVIS Sannazzaro registra i suoi migliori risultati. Come evidenziato nelle pagine del Bilancio, il 2011 registra un consistente incremento delle Donazioni e dei Soci Donatori, ai quali, occorre sempre ricordarlo, va la principale riconoscenza. Naturalmente AVIS ha come primissimo obiettivo la raccolta di sangue per fornire, a chi ne ha bisogno, quell'aiuto vitale felicemente sintetizzato nel tradizionale messaggio "Il Sangue è Vita". Ma è estendendo lo sguardo alla valenza associativa della nostra attività ("solidarizzare" e il "fare comunità"), che si ha forse la migliore percezione del lavoro svolto dalla sezione sul territorio. Il Gruppo di lavoro (Consiglio Direttivo e Collaboratori) si è via via potenziato includendo persone che hanno deciso, a vario titolo, di aderire al nostro progetto e quindi di "fare Associazione". Questo ha permesso, a sua volta, un miglior presidio delle attività e del contesto territoriale coinvolgendo come Donatori o come collaboratori numerosi giovani e, elemento questo di straordinaria importanza, cittadini di origine straniera, esaltando così quella funzione sociale molto preziosa per un territorio come il nostro, mirata al rafforzamento dell' integrazione con i nuovi arrivati.

Le sezioni AVIS svolgono tendenzialmente tre tipologie di attività : Promozione della donazione, Gestione associativa e amministrativa dei Donatori e attività di Raccolta dei vari emocomponenti. A distanza di sei anni dalla sua ricostruzione, la sezione è attiva quindi con buoni risultati nelle prime due attività : lo Step 1, ovvero la ripartenza dell'attività associativa, di promozione sul territorio e la penetrazione nel contesto sociale sannazzarese e dei centri limitrofi è stato quindi completato.

Adesso ci aspetta un altro obiettivo, probabilmente ancora più importante : la Fase2 ovvero l'attivazione dell'Unità di Raccolta, intesa come la sede dove effettuare le Donazioni, una missione questa che vedrà la sezione impegnata con priorità assoluta per l'anno a venire. Riteniamo che per Sannazzaro, disporre di tale infrastruttura rappresenti un motivo di onore e di questo, ne siamo certi, i primi a percepire tale importanza sono le istituzioni locali. Abbiamo già fatto tanto per aiutare a colmare quel gap che ancora obbliga la nostra provincia ad importare da fuori poco meno della metà del sangue, a causa di una insufficiente e cronica raccolta. Possiamo, anzi dobbiamo, fare ancora di più e con questo messaggio ringrazio tutto il gruppo di lavoro che ha permesso con l'impegno e la costanza il raggiungimento dei risultati.

Il Presidente della Sezione
Elvio Vivaldini

La relazione dell'Amministratore

Il Bilancio consuntivo del 2011 risente positivamente dei benefici economici derivanti dall'incremento del numero dei Donatori e delle donazioni, della piena riuscita delle manifestazioni promozionali, della attiva collaborazione con altri soggetti del territorio, dell'estensione delle nostre attività si promozione e della devoluzione del 5 per 1000 dalla dichiarazione dei redditi dei cittadini, di cui la sezione AVIS di Sannazzaro può beneficiare in qualità di Associazione ONLUS riconosciuta.

Relativamente poi al Bilancio Preventivo, sono stati ipotizzati dal Consiglio Direttivo gli impegni di spesa relativi all'allestimento della Unità di Raccolta, adeguatamente compensati dai ricavi che devono necessariamente essere inseriti a copertura delle spese., in particolare per quelle di gestione. Quest"ultimo aspetto rappresenterà in assoluto l'aspetto più rilevante e innovativo per la Sezione

L'Amministratore della Sezione
Ambrogino Geranzani

La relazione del Direttore Sanitario

L'anno 2011 appena trascorso è stato un anno importante per la sezione perché sono state consolidate le visite mediche, con tanto impegno e buona volontà sia del Consiglio Direttivo e di tutti i Collaboratori. Un particolare ringraziamento va a Costanza, referente per l'intera attività sanitaria della sezione. Il consolidare e migliorare il processo di espletamento delle visite mediche è un fattore importante, in quanto tutti i nostri Donatori sono sottoposti periodicamente a tale verifica medica.

Tutto questo è stato reso possibile nonostante le, per ora, limitate attrezzature sanitarie a disposizione comprendendo, tra queste, anche il locale trasformato con buona approssimazione in ambulatorio medico.
Vengono redatte e mantenute le cartelle cliniche di tutti i donatori, per il momento solo cartacee, ma a partire dall'inizio dell'anno mi propongo, con l'aiuto di Costanza, di aggiornare tutti i dati raccolti nel programma "Cartelle Cliniche" e di renderlo completamente operativo.

Organizzare la parte sanitaria della sezione richiederà molto impegno ma con l'aiuto di tutti quanti riusciremo a portare a termine e migliorare continuamente il compito che ci siamo assunti. Il tutto in ottica di attivazione dell'Unità di Raccolta, evento questo che, anche dal punto di vista sanitario, rappresenterà la priorità per il 2012.

Il Direttore Sanitario della Sezione
Dott. Luigi Da Milano

Allegato – Relazione del Collegio dei Revisori

AVIS

Sezione di Sannazzaro de' Burgondi

PI: 91000790187

Relazione del Collegio dei Revisori

al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

All'Assemblea Comunale degli Associati dell'Avis – Sezione Comunale di Sannazzaro, con sede presso Centro Polifunzionale Mattei – Via Marconi – Sannazzaro de' Burgondi (PV)
Signori Associati

Parte prima: controllo contabile

1. Il collegio dei Revisori ha svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, redatto dal Consiglio Direttivo Comunale ai sensi di legge e da questi tempestivamente comunicato al Collegio dei Revisori. Esso può essere sinteticamente rappresentato come segue:

STATO PATRIMONIALE		
Totale Attivo	€	17.523,44
Passività		
Accantonamenti vari	€	14.238,90
Avanzo d'esercizio	€	3.284,54
Totale passivo e netto	€	17.523,44
CONTO ECONOMICO		
Entrate	€	13.417,04
Uscite	€	10.132,50
Avanzo d'esercizio	**€**	**3.284,54**

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio Direttivo Comunale. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Abbiamo analizzato il risultato esposto nel bilancio, sottoponendo ad esame critico tanto le componenti dello Stato Patrimoniale quanto quelle del Conto Economico.
Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo Comunale. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. Nel suo complesso, dunque, sulla scorta delle notizie assunte e della documentazione disponibile esibita ed esaminata, il Bilancio in questa sede proposto alla Vostra approvazione è redatto con chiarezza e rispetta i canoni della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423 c.c..

Parte II: controllo della gestione

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dallo Statuto, sulla base anche dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio nazionali dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo vigilato sulla osservanza della Legge, dell'Atto Costitutivo e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione;
- abbiamo regolarmente partecipato alle Assemblee Comunali degli Associati e alle adunanze dei Consigli Direttivi Comunali, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Sociale;
- abbiamo ottenuto dal Consiglio Direttivo Comunale le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge, allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea Comunale o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione.

Dall'attività di vigilanza e controllo svolta non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Tutto ciò premesso, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011, così come redatto dal Consiglio Direttivo Comunale.

Sannazzaro de' B., lì 10 febbraio 2012

Il Collegio dei Revisori
G. Zucca

AVIS

Sezione comunale
Sannazzaro de' Burgondi

AVIS, sezione comunale di Sannazzaro de' Burgondi
c/o Centro Polifunzionale E. Mattei
via Marconi, 32 27039 Sannazzaro d. B. (PV)
Tel. 333.6381.251
www.avissannazzaro.it

la sede è aperta tutti i giovedì dalle 21.00

AVIS Sannazzaro è una ONLUS
Iscritta la Registro Regionale del Volontariato
(PV 153 25 giugno 2007)

Bilancio sociale 2011